

SEZIONI

Cerca...



Un crowdfunding per salvare il Duomo di Pisa

Omicidio del maresciallo Mirarchi a Marsala
Arrestato un vivaista ...

Arrestato il sindaco di Abano Terme appena rieletto

Meridiana, l'ora della verità: continua la trattativa con Qatar ...

La coppia a cui è stata riconosciuta la stepchild adoption: "Una vittoria per nostra figlia"

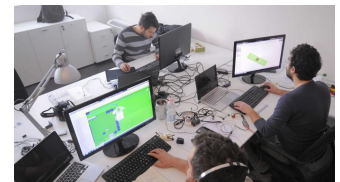
Eliminando la carta negli uffici della pubblica amministrazione si risparmierebbero 3,2 miliardi

Si risparmierebbero 2 miliardi di fogli e ci sarebbero quasi diecimila tonnellate di anidride carbonica in meno. Lo ha calcolato Forum Pa



**EDISON
LUCE LEGGERA,
TI RIMBORSA
IL CANONE TV
ANCHE SE LO HAI
GIÀ PAGATO!**

LEGGI ANCHE



Guerra in ufficio, vince lo scanner. Il fax in declino, mentre la posta tradizionale è quasi sparita

RAPHAËL ZANOTTI

875 104

RAPHAËL ZANOTTI

27/05/2016

Immaginate una pubblica amministrazione senza carta: più rapida, efficiente, interconnessa. Una pubblica amministrazione dove non esistano più fax, fotocopie, moduli in triplice copia. A misura di clic, e di cittadino. Non ci siamo ancora, ma ci stiamo avvicinando a grandi passi. E abbiamo scoperto una cosa: che la dematerializzazione, così si chiama la rivoluzione dei computer negli uffici, porta con sé risparmi e meno inquinamento. Quanto? A calcolarlo ci ha pensato Fpa, la società che da 26 anni organizza Forum Pa, appuntamento che fa incontrare pubblica amministrazione, imprese, mondo della ricerca e società civile. Fpa ha analizzato risparmi reali e potenziali di cinque settori dove si sta cercando di eliminare la carta: fatturazione elettronica, certificati medici online, ricette mediche elettroniche, fascicolo sanitario elettronico e processo telematico.

VIDEO CONSIGLIATI



Marino: "Parole del Papa strumentalizzate"



- 28 Mag 2016 09:09

Secondo te, davvero la pubblica amministrazione è in grado di rinunciare alla carta, realizzando risparmi consistenti?

Sì

No

Non in tempi brevi

...

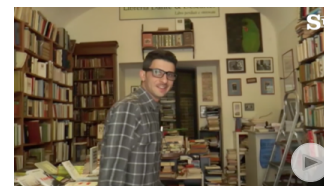
Come sarebbe un mondo senza carta? Eccolo.

Guardate qui sotto. È la vista che avreste stando in piedi sulla risma di fogli di carta che si eliminerebbe. Si tratta di 1 miliardo e 935 milioni di fogli che, impilati, formerebbero una colonna di carta alta 812 chilometri. Quell'oggetto volante che vedete è Envisat, il satellite dell'Agenzia Spaziale Europea che monitorava l'ambiente terrestre. Oggi gironzola dalle parti dell'esosfera, ma ha smesso di comunicare i suoi dati. In realtà si trova leggermente sotto la vostra posizione, perché dovrebbe trovarsi a quota 800.000 metri, chilometro più chilometro meno.



Se invece volete sapere quanto peserebbe la carta eliminata, l'Fpa parla di qualcosa come 8700 tonnellate. Per avere un'idea delle proporzioni, pensate di trovarvi davanti a un cubo di acciaio alto tre piani di un palazzo e largo 10,3 metri. Ecco, voi siete quell'omino qui sotto.

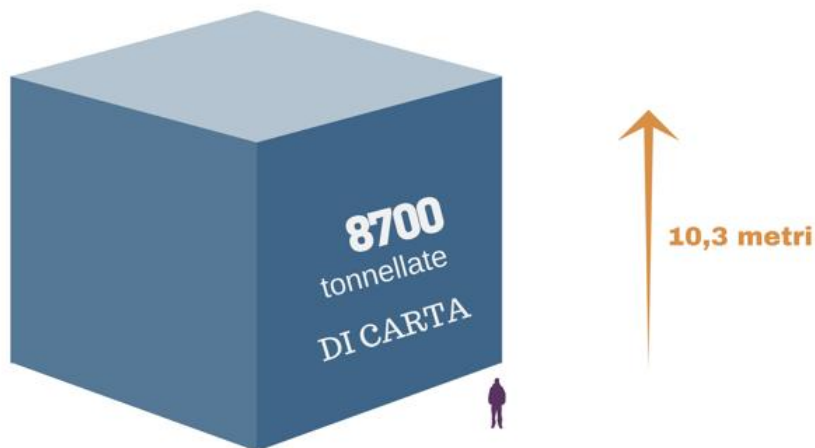
Toyota Yaris Hybrid. A giugno con l'operazione Ibrido per tutti da 13.900 €.



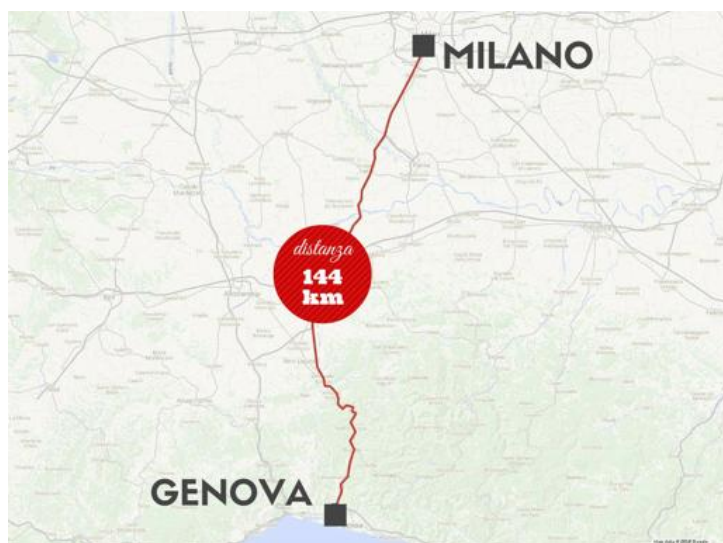
“Aiutatemi a far vivere la mia libreria” la battaglia di un giovane di Napoli



Veneto Banca, 5 miliardi di ricchezza perduta e risparmiatori traditi



Se poi volessimo parlare di spazi, pensate al risparmio in termini di archivi. La pubblica amministrazione da sempre affitta enormi hangar sparsi per il Paese per riuscire a conservare i milioni di documenti e atti che produce ogni secondo. Eliminare la carta dai cinque settori presi in considerazione significherebbe eliminare un numero enorme di archivi che, messi in fila, raggiungerebbero la lunghezza di 144 chilometri. Appena cinque in meno della distanza che c'è tra Genova e Milano.



Ma eliminare la carta non significa solo recuperare spazio e salvare foreste. Far circolare documenti vuol dire anche produrre CO₂, l'anidride carbonica. Volete sapere quanto? 9570 tonnellate. In pratica è come se una sfera alta duecento metri si "mangiassero" l'edificio più alto d'Italia, il nuovissimo grattacielo Unicredit di Milano (alto 231 metri).



Ovviamente eliminare la carta significa anche rendere più efficiente l'intero sistema e risparmiare denaro. Secondo Fpa la dematerializzazione di fatture, ricette mediche, certificati e processi porterà a un risparmio di 3 miliardi e 210 milioni di euro.

LEGGI ANCHE - Guerra in ufficio, vince lo scanner. Declino del Fax

Un obiettivo non più così lontano. Come ha dichiarato Carlo Mochi Sismondi, presidente di Forum Pa: «La pubblica amministrazione digitale non è più un mito, ma ancora non è neppure realtà». I vantaggi, però, sono dietro l'angolo. «Una pubblica amministrazione dematerializzata - ha ancora detto Mochi Sismondi - garantisce non solo una migliore reperibilità delle informazioni altrimenti perse in archivi in tutta Italia, ma anche un efficace monitoraggio di alcuni numeri chiave per l'economia pubblica».



Alcuni diritti riservati.



TI È PIACIUTO QUESTO ARTICOLO?

ISCRIVITI ALLE NEWSLETTER LASTAMPA



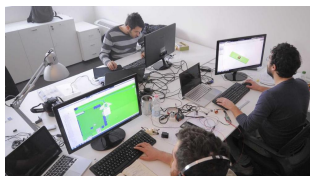
×

TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE



10/10/2015

“Così Torino dimezzerà l'inquinamento”



28/05/2016

Guerra in ufficio, vince lo scanner. Il fax in declino, mentre la posta tradizionale è quasi sparita



12/02/2014

Leroy Merlin in ritardo sulla sostenibilità



26/04/2016

Il primo testimone al processo vatileaks: anomalie e microspie



23/06/2016

Kvarner Family. Quarnero - una destinazione ideale per tutte le generazioni



23/06/2016

Renault Talisman Sporter. Scopri la precisione assoluta del sistema 4control